
Coronavirus Covid-19: Fnopi, dolore per la scomparsa di una giovane collega. "Gli infermieri non lasciano mai solo nessuno ma non devono essere lasciati soli"

La Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi) "esprime tutto il dolore e la costernazione degli infermieri alla notizia di una giovane collega che non ce l'ha fatta più e tutti i 450mila professionisti presenti in Italia si stringono uniti e con forza attorno alla famiglia, agli amici e ai colleghi". E' quanto si legge in un comunicato diffuso dalla Federazione che dà notizia del suicidio di Daniela Trezzi, 34 anni, che, si legge nel documento, "assegnata alla terapia intensiva del San Gerardo di Monza, uno dei maggiori fronti italiani della pandemia, ha deciso di togliersi la vita". Pur non essendo ancora note tutte le cause del gesto, i colleghi "che le sono stati vicini nei momenti in cui, trovata positiva e messa in quarantena con sintomi", affermano che "viveva un pesante stress per la paura di aver contagiato altri". L'episodio terribile, purtroppo, non è il primo dall'inizio dell'emergenza Covid-19 (analogo episodio era accaduto una settimana fa a Venezia, con le stesse motivazioni di fondo) e, prosegue il comunicato, "rischia in queste condizioni di stress e carenza di organici di non essere l'ultimo". "È sotto gli occhi di tutti la condizione e lo stress a cui i nostri professionisti sono sottoposti", e se ora "è il momento solo di piangere chi non ce l'ha fatta più", la Fnopi conclude: "Ognuno di noi ha scelto questa professione nel bene e, purtroppo, anche nel male: siamo infermieri. E gli infermieri, tutti gli infermieri, non lasciano mai solo nessuno, anche a rischio – ed è evidente – della propria vita. Ora però basta: non si devono, non si possono, lasciare soli gli infermieri".

Giovanna Pasqualin Traversa